

Chiariimenti in merito alla “Procedura aperta per la gestione centralizzata di un magazzino informatizzato – recettore unico acquisti di farmaci sop, otc, medicinali omeopatici, parafarmaci, farmaci non etici e, più in generale, prodotto erogabili nel normale ciclo distributivo delle farmaci comunali gestite dal Co.fa.ser.” - CIG 6524836101

Chiariimento n. 1

Domanda:

“Per ciascuna delle Farmacie da servire si chiede di conoscere il numero di operatori che attualmente svolgono le medesime attività richieste dal capitolato di gara e che dovranno essere fornite dalla ditta aggiudicataria, specificandone qualifica ed orario pro capite settimanale”

Risposta:

L'aggiudicatario dovrà organizzare e gestire *ex novo* e per la prima volta il centro unico acquisti oggetto dell'appalto: trattasi di attività “da avviare”, attualmente non esistente presso la stazione appaltante.

Chiariimento n. 2

Domanda:

“Si chiede conferma che la ditta aggiudicataria non dovrà fornire personale con qualifica di farmacista”

Risposta:

Si conferma che la ditta aggiudicataria non dovrà fornire personale con qualifica di farmacista.

Chiariimento n. 3

Domanda:

“Si chiede conferma che il punteggio massimo ai fini dell'aggiudicazione sia 60, dato dalla somma di 30 punti riferiti al prezzo e 30 punti riferiti alla qualità come si evince dall'art. 4 del Disciplinare di gara”

Risposta:

Si conferma che il punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Chiariimento n. 4

Domanda:

“Si chiede conferma che nn dovrà essere allestito alcun magazzino esterno centralizzato e che i fornitori consegneranno direttamente alle Farmacie”

Risposta:

Si conferma che il magazzino centralizzato è solo virtuale e non fisico e che i fornitori dovranno consegnare direttamente alla Farmacie.

Chiariimento n. 5

Domanda:

“Si chiede di conoscere il software gestionale oggi utilizzato dalla Committenza con il quale dovrà interfacciarsi il software fornito dalla ditta aggiudicataria”

Risposta:

Poichè il magazzino unico virtuale dovrà essere costituito *ex novo*, non vi è alcun software attualmente in uso presso la stazione appaltante che lo gestisca. Per tale ragione, oggetto dell'appalto è anche la fornitura di software e hardware idonei ad organizzare e gestire il servizio appaltato.

Chiarimento n. 6

Domanda:

“Si chiede conferma che i costi di interfaccia tra i due sw siano a carico della ditta aggiudicataria”

Risposta:

Il software di organizzazione e gestione del magazzino centralizzato virtuale sarà unico e sarà fornito dall'aggiudicatario, a sue sole spese.

Chiarimento n. 7

Domanda:

“*Si chiede di specificare quali attività operative riconducibili alla gestione dei magazzini farmaceutici siano a carico della ditta aggiudicataria e quali a carico dei farmacisti/personale della Committenza (ricezione del materiale, controllo qualitativo e quantitativo, stoccaggio a scaffale con carico informatico, picking con scarico informatico)*”

Risposta:

Le attività di ricezione del materiale, controllo qualitativo e quantitativo, stoccaggio a scaffale con carico informatico, picking con scarico informatico saranno eseguite da personale della Committenza.

Chiarimento n. 8

Domanda:

“Si chiede conferma che non sia richiesto alcun tipo di trasporto a carico della ditta aggiudicataria”

Risposta:

Si conferma che il trasporto di prodotti e farmaci non rientra tra le incombenze dell'aggiudicatario.

Chiarimento n. 9

Domanda:

“*Si chiede di descrivere la superficie e l'altezza di ciascun locale adibito a magazzino delle farmacie (riferimento agli indirizzi riportati nell'allegato “Tabelle orari farmacie”), la tipologia di scaffalature presenti, eventuali tecnologie presenti (es. dispenser automatici ecc.), dimensioni e numero di celle /armadi refrigerati”*

Risposta: si ritiene che, considerato l'oggetto del bando, alla domanda non possa essere fornita risposta.

Chiarimento n. 10

Domanda:

“Si chiede conferma che ciascun costo legato alla gestione e manutenzione dei locali della Stazione Appaltante (utenze, affitti, pulizie ecc.) siano a totale carico della Committenza”

Risposta:

Spettano all'aggiudicatario i costi di fornitura software, hardware e quelli relativi alle operazioni di attivazione del collegamento alla rete telematica tra le unità farmaceutiche e tra queste e l'operatore in remoto; i costi relativi ad utenze, affitti, pulizie dei locali magazzino spettano alla Stazione Appaltante.

Chiarimento n. 11

Domanda:

“*Si chiede conferma che la linea dati sarà resa disponibile dalla Committenza, con caratteristiche idonee al Servizio e senza costi a carico della ditta aggiudicataria*”

Risposta:

Si conferma che la linea dati è a carico della Stazione appaltante.

Chiarimento n. 12

Domanda:

“Per ciascuna farmacia si chiede di indicare le attrezzature/hardware che la ditta aggiudicataria dovrà fornire, al netto di quelle già presenti nelle farmacie e ritenute riutilizzabili”

Risposta: Nessuna attrezzatura per quanto attiene l'hardware; per quanto attiene il software si ritiene esausitivo quanto prescritto in bando ed in capitolato.

Chiarimento n. 13

Domanda:

“In riferimento al servizio di “autotest” (glicemia, trigliceridi, colesterolo totale, ecc.) descritto all'art. 6 del Capitolato, si chiede di specificare le modalità di svolgimento previste dalla Committenza indicando eventuali vincoli legati alla qualifica del personale che sarà coinvolto nell'erogazione del Servizio”

Risposta: il servizio sarà gestito dalla Committenza; il software fornito dalla Appaltatrice dovrà contemplare modalità di conservazione dei dati di test.

Chiarimento n. 14

Domanda:

“Per ciascuna Farmacia si chiede di indicare :

- a. Righe in ingresso al giorno*
- b. Numero medio di pezzi per riga in ingresso*
- c. Numero DDT in ingresso al giorno*
- d. Volume in ingresso al giorno ovvero Numero medio di colli in ingresso al giorno (con indicazione della dimensione media del collo)*
- e. Righe in uscita al giorno*
- f. Numero medio di pezzi in uscita al giorno”*

Risposta: Considerato l'oggetto del bando i quesiti formulati esulano da detto tema.

Chiarimento n. 15

Domanda:

“Si rileva che a pag. 4 del bando di gara viene stabilito che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso mentre a pag. 3 del Disciplinare di Gara (punto n. 4) viene stabilito che è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Inoltre, l'art. 13 del Disciplinare rubricato “Modalità di presentazione delle offerte (pagg. 8-9) stabilisce altresì che i plachi sono tre (A-B-C) e che il contenuto del plico “B” è di natura tecnica come previsto dall'altr. 13.2 (pag. 12) del medesimo documento”

Risposta:

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nel Disciplinare di gara. Nel bando, per un mero refuso, è stato indicato erroneamente un diverso criterio.

Chiarimento n. 16

Domanda:

“Si chiede di confermare che il termine perentorio entro il quale presentare l'offerta per la gara in oggetto è il giorno 12 febbraio 2016 ore 12:00”

Risposta:

Si conferma il suindicato termine

Chiarimento n. 17

Domanda:

“Si chiede pertanto di confermare che il criterio di aggiudicazione della presente commessa pubblica è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs. 163/2006”

Risposta:

Si richiama quanto espresso al precedente n. 15

Chiarimento n. 18

Domanda:

“*Si rileva un ulteriore refuso contenuto nella Lex Specialis di gara. L'art. 2 del Disciplinare prevede che la durata del contratto è pari ad anni 3 (tre) mentre l'art. 4 del Capitolato stabilisce che la durata del contratto è pari ad anni 4 (quattro). Si chiede, pertanto, di confermare che il contratto del servizio in oggetto sia pari ad anni 3 (tre)*”

Risposta:

La durata del contratto è di anni 3 (tre).

Chiarimento n. 19

Domanda:

“Stante l'interesse di qualsiasi potenziale concorrente alla corretta determinazione dell'importo a base d'asta, dal momento che non vi è dubbio, come sottolinea la giurisprudenza amministrativa espressa sul tema, che dalla regolare qualificazione dipende la scelta dell'operatore economico di partecipare alla gara e di individuare la concreta offerta da sottoporre alla valutazione della SA, si chiede di annullare la clausola contenuta nell'art. 3 del Capitolato la quale prevede che il ribasso da praticare al canone indicato sia minimo del 10% (pari ad € 66.000,00 + IVA per l'intero periodo). Nel dettaglio, si evidenzia che non è compatibile con la disciplina della concorrenza in materia di contratti pubblici (cfr. art. 2 D.Lgs. 163/2006) tale clausola del Capitolato che prevede l'esclusione del concorrente che offre un ribasso percentuale inferiore ad una determinata soglia – ossia il 10% - come anche dichiarato dall'ANAC con Parere n. 126 del 15.07.2015 (Rif. : PREC 249/14/5). Ma vi è di più. La clausola contestata influisce inevitabilmente sulla quantificazione della somma che deve essere garantita per mezzo della cauzione provvisoria ed eventualmente sull'importo del contributo da versare all'ANAC. Infine, l'obbligo di offrire un ribasso superiore al 10% determina immancabilmente anche sulla che deve essere garantita con cauzione ai sensi e per gli effetti dagli artt. 113 e 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, in quanto espressamente sanciscono che “Nel caso in cui l'aggiudicazione della gara avvenisse con un ribasso d'asta superiore al 10%, l'importo della garanzia sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti il 10%”; determinando maggiori oneri economici per l'aggiudicatario che non ha volutamente farvi carico. Alla luce di quanto testè sopra riferito ed esposto, si chiede alla SA di annullare senza indugio la clausola contenuta nell'art. 3 comma 2 del Capitolato d'Appalto”

Risposta: Si ritiene che la clausola sia stata correttamente formulata.

Chiarimento n. 20

Domanda:

“In relazione al personale, si chiede di confermare se è prevista la clausola sociale di riassunzione del personale attualmente alle dipendenze dell'appaltatore uscente”

Risposta:

Come già espresso nel chiarimento n. 1, l'aggiudicatario dovrà organizzare e gestire *ex novo* e per la prima volta il centro unico acquisti oggetto dell'appalto: non vi è, pertanto, alcun “appaltatore uscente”.

Chiarimento n. 21

Domanda:

“In caso di risposta positiva, si chiede di conoscere le seguenti informazioni, distinguendo tra personale della Stazione Appaltante e personale dell'eventuale fornitore del servizio:

- a. Tipologia di contratto collettivo applicato;
- b. Livello di inquadramento, qualifica, mansione ed anzianità di servizio dei dipendenti attualmente impiegati nel servizio;
- c. Date di assunzione;
- d. Il monte ore settimanale ed annuo procapite;
- e. Tutti gli altri elementi che concorrono alla determinazione della retribuzione (eventuale superminimo, eventuale esistenza di benefit ed indennità)”

Risposta:

Si richiama quanto espresso al chiarimento n. 20

Chiarimento n. 22

Domanda:

“Si chiede altresì di conoscere se si tratta di “nuovo” servizio oppure se sia già stato precedentemente appaltato”

Risposta:

Trattasi di “nuovo” servizio.

Chiarimento n. 23

Domanda:

“Nella eventualità che si tratti di un servizio già appaltato, si chiede di conoscere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 65 e 66 e dell'Allegato IX A del D.Lgs. 163/2006, tutte le informazioni che devono figurare negli avvisi relativi agli appalti aggiudicati e, in particolare:

- a. tipo di procedura di aggiudicazione prescelta;
- b. descrizione del servizio;
- c. data di aggiudicazione;
- d. criteri di aggiudicazione dell'appalto;
- e. numero delle offerte ricevute;
- f. nome ed indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari;
- g. il valore iniziale della gara;
- h. il valore dell'offerta (cd. Finale) con cui è stato aggiudicato l'appalto”

Risposta:

Si richiama quanto espresso al chiarimento n. 22.